
	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA
CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08



AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO:

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia delle aree interne e delle aree esterne, disinfestazione e derattizzazione, da realizzarsi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento

RIFERIMENTO CONTRATTO:



TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

SOMMARIO

PREMESSE	3
FINALITÀ	3
PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08	4
1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ	4
2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA	6
3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	7
4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE	8
5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	9
6. STIMA DEI COSTI	11
7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE	11
8. EMERGENZE ED EVACUAZIONE	13
PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE	15
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA	15

	<p align="center">Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi</p>	
Rev 01 del maggio 2017	<p align="center">DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia</p>	<p align="center">Scheda DVI -ATE-11-2019</p>

PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:

- 1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o, concordate prima della sottoscrizione del contratto;
- 2) individuare un **Referente Interno** per l'esecuzione del contratto per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il **Referente Interno** sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.



In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente per l'esecuzione del contratto potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08

Ragione Sociale	Università del Salento	
Sede Legale	P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111	
Datore di Lavoro	Rettore pro-tempore: Prof. Vincenzo Zara	
Responsabile del contratto	Direttore Ripartizione Finanziaria e Negoziiale: dott. Donato De Benedetto	
Struttura appaltante	Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziiale	
Referente interno	Ripartizione Finanziaria e Negoziiale – Ufficio Servizi Generali: dott.ssa Stefania Cretì – tel. 0832/293575	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Università	Ing. Sabina Spagnolo – tel. 0832/297565	
Medico Competente	Dr. Mauro Mazzotta	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Dott. Sergio Brizio Ing. Antonio Campa Arch. Roberto Cirillo Avv. Graziamaria Ghionna Sig.ra Angela Mercuri	Dott. Tiziano Margiotta Ing. Fabio Marzo Dott. Marco Ivan Taurino Dott. Massimo Quarta

1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ



1.1. Descrizione dell'attività

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, da svolgersi nelle modalità e presso tutte le strutture dell'Università del Salento di proprietà o in uso. Per i dettagli della prestazione fare riferimento al Capitolato d'Appalto.



1.2. Luoghi interessati dall'attività

Tutti gli edifici in uso all'Università del Salento di seguito indicati:

Denominazione Immobile	Ubicazione
EX VILLA TRESKA - EDIFICIO A4	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
EX VILLA TRESKA - EDIFICIO B8	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
EX VILLA TRESKA - COLLEGIO ISUFI	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
EX VILLA TRESKA - MULTIPIANO	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO A+ERBARIO	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO B	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO C	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO D	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO C AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO D AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO E AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO F AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO G AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Denominazione Immobile	Ubicazione
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO H AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO I AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO M	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO G SALA CONGR.	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO J ASILO NIDO	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO K	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CORPO Z	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA EDIFICIO O	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA EDIFICIO STECCA	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA EDIFICIO Y+LAB. PIANO SEM.	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
EDIFICIO Q IBIL	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
CONTAINER ISUFI	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
CONTAINER ISUFI	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA CONTAINER LATO SUD	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
EX COLLEGIO FIORINI - DIP. DI MATEMATICA	Via per Arnesano - Collegio Fiorini
EX COLLEGIO FIORINI - DIP. DI FISICA	Via per Arnesano - Collegio Fiorini
GIURISPRUDENZA R1 EX COLLEGIO FIORINI	via per Arnesano
GIURISPRUDENZA CORPO COLLEG. R1-R2	via per Arnesano
GIURISPRUDENZA R2 EX COLLEGIO FIORINI	via per Arnesano
PAL. R3	via per Arnesano
PAL. CODACCI PISANELLI - EX RETTORATO	Piazza Arco di Trionfo
PALAZZO CODACCI PISANELLI - EX G.I.	Piazza Arco di Trionfo
ISTITUTO BUON PASTORE	Via Taranto
EX MONASTERO DEGLI OLIVETANI	Via dei Ferraioli / V.le San Nicola
EX INAPLI- CORPO 1	Via D. Birago
EX INAPLI- CORPO 2	Via D. Birago
PALAZZO PARLANGELI p.int. Deposito libri	Via Stampacchia
PALAZZO PARLANGELI p.terra	Via Stampacchia
PALAZZO PARLANGELI p.primo	Via Stampacchia
PALAZZO PARLANGELI p.quarto	Via Stampacchia
Ex SPERIMENTALE TABACCHI EDIF.1	Via F. Calasso
Ex SPERIMENTALE TABACCHI EDIF.2	Via F. Calasso
PAL. PRINCIPE UMBERTO Porz.Ristrutturata	Viale Gallipoli
PAL. PRINCIPE UMBERTO	Viale Gallipoli
PAL. PRINCIPE UMBERTO area studenti	Viale Gallipoli
PAL. PRINCIPE UMBERTO magazzino	Viale Gallipoli
EX CONVENTO SANTA MARIA DEL CARMINE	Piazza Tancredi
STUDIUM 2000 EDIF. 1-2 (BIBLIOTECA)	Via di Valesio
STUDIUM 2000 EDIF. 3	Via di Valesio
STUDIUM 2000 EDIF. 5 (ESCL. P.INT. 461,00 MQ)	Via di Valesio
STUDIUM 2000 EDIF. 6	
AULE PALAZZO EDISU	Via Brenta
BIBLIOTECA CNOS	Via dei Salesiani
EDIFICIO KENZIA	Via Pappacoda
BACINO DI ACQUATINA - UFFICI	Km 13 S.P. 132 Lecce
BACINO DI ACQUATINA - CAPANNONE	Km 13 S.P. 132 Lecce

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Denominazione Immobile	Ubicazione
EX CONVENTO DEI DOMENICANI piano terra	Corso Umberto I Cavallino
ARCHIVIO MATARRELLI	Località Caracci km.4 - Lecce
MUSEO DI BIOLOGIA MARINA	Via Vespucci, 13/17
POLO DI BRINDISI A1 CE.DA.D	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne
POLO DI BRINDISI EDIFICIO 6	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne
POLO DI BRINDISI EDIF. 14	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne

1.3. Articolazione della prestazione

Pulizia di pavimenti, superfici vetrate, arredi, servizi igienici (per il dettaglio fare riferimento al Capitolato d'Appalto)

Per lo svolgimento dell'attività saranno utilizzate, almeno, le seguenti macchine e attrezzature di lavoro:

- aspirapolvere
- aspira liquidi
- idro pulitrice
- lavasciuga
- monospazzola
- scale
- trabattelli

1.4. Durata prevista dei lavori/del contratto

L'appalto avrà la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di affidamento del servizio

2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

2.1. Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge l'attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica attraverso le sue strutture individuate in Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti in più sedi nel territorio salentino.

Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.



Nella Tabella 1 seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Tabella1

Attività	Tipo di utenza				
	Stu- den- ti	Docenti	Personale Tecnico/Amm.vo	Personale altri Enti	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari;	x	x	x	R	x
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o assimilabili (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	x	x	x	x	R, P
Attività tecnico/amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio;	R	x	x	x	R,P
Attività bibliotecarie;	x	x	x	R	R
Attività museali;	x	x	x	R	x
Attività di foresteria	x	x	=	R	=

R=raramente; P= pochi, in numero esiguo

5

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Gli orari di accesso alle sedi universitarie, tranne particolari situazioni, sono quelli riportati in Tabella 2.

Tabella 2

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	6:00	7:00	-
Inizio orario lavorativo	6:00	8:00 (solo autorizzati)	Chiuso
Fine orario lavorativo	18:00	14:00	Chiuso
Chiusura cancelli	20:00	14:00	-

Durante gran parte dell'orario di lavoro viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, nonché in casi eccezionali il sabato, secondo gli orari sopra riportati, la presenza di personale è notevolmente ridotta, mentre la domenica ed i festivi riveste carattere di eccezionalità. È comunque possibile una presenza, se pur ridotta, di personale connessa con le attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o rinviata. Il servizio di vigilanza di tutti gli ambienti è affidato ad un istituto di vigilanza privato.



3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

3.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori

Nella tabella 3 sono riportati in forma di tabella i rischi specifici presenti nei locali occupati da laboratori.

Tabella 3 Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
Rischio da:		Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Agenti fisici	- rumore e vibrazioni meccaniche	Ex Collegio Fiorini	Officina
	- campi elettromagnetici	Ecotekne - Pal A	Laboratorio NMR piano interrato
		Ecotekne - Pal B8	Laboratorio piano interrato
		Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF)
		Cittadella Ricerca-Mesagne	Laboratorio Ce.Da.D
		Edificio La Stecca	Laboratori di chimica piano terra, lato nord-ovest Laboratorio Campi elettromagnetici piano terra, lato sud-est
	- radiazioni ionizzanti	Edificio La Stecca	Laboratorio ceramici e compositi piano terra, lato est Laboratorio di microscopia piano terra, lato ovest
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori INFN Laboratorio Elettronica Applicata e Strumentazione (LEAS)
		Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF) Laboratorio di microscopia
	- radiazioni ottiche artificiali	Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra

Handwritten signature

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev.01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
Rischio da:		Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Radiazioni ionizzanti	- materiali radioattivi	Ecotekne - Pal A	Laboratori radioisotopi: - piano terra semipiano dx; - piano I semipiano sx; - piano II semipiano sx; - piano III semipiano dx; - piano IV semipiano dx;
	- sorgenti radioattive di prova	Ecotekne Corpo "M"	Deposito sorgenti Laboratori Didattici
Sostanze pericolose	- agenti chimici	Ecotekne - Pal A e B	Laboratori
		Ecotekne - Pal B8	Laboratori piano terra e primo
		Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
		Container Facoltà di Ingegneria	Laboratori
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori
		Edificio Ex Inapli	Laboratori
Agenti biologici		Ecotekne - Pal A	Laboratori biologia: - piano I semipiano sx - piano IV semipiano sx

3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto



I rischi specifici dell'attività del committente, presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, sono indicati nella colonna (2) della **tabella 4** del paragrafo seguente.

4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento sono presenti le seguenti ditte con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi universitarie:

Tipo di appalto	Orari di servizio	Luoghi di servizio	Tipo di attività
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio manutenzione ascensori	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tetti e coperture, corridoi, atri, scale	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori e servo scala.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie	Attività di portierato.
Servizio ristoro distributori automatici	È prevista una durata di 6 mesi dall'affidamento	In quasi tutti gli edifici è presente un punto ristoro	Servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
Servizio ristoro BAR	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi	Aree appositamente destinate al servizio presso gli edifici: La Stecca, ex Collegio Fiorini, Corpo R2, Ecotekne	Servizio di ristoro BAR



	<p align="center">Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi</p>	
Rev 01 del maggio 2017	<p align="center">DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia</p>	<p align="center">Scheda DVI -ATE-11-2019</p>

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso. Eventuali problematiche contingenti saranno affrontate con riunioni di coordinamento predisposte ad hoc. I rischi specifici dell'attività di ditte terze presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, anche ulteriori rispetto a quelle su elencate, ma presenti saltuariamente, sono indicati nella colonna (4) della tabella 4 del paragrafo seguente.

5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni temporali e spaziali di più attività svolte ad opera di lavoratori di diverse aziende. I rischi interferenziali possono essere:

- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi.

Nella **Tabella 4** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari.




	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Tabella 4

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni rischiose	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interfe- renza? (5)	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze (6)
	Committente (2)	Ditta appaltatrice (3)	Altre ditte presenti (4)		
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione bagnata.		X		X	Il personale della Ditta dovrà posizionare a pavimento appositi cartelli di pericolo per indicare l'area interessata da eventuale interferenza.
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione che diviene sdruciolevole in presenza di acqua o eccessiva umidità. (<i>La scivolosità della pavimentazione è comunque al limite dei valori accettati dalla normativa</i>).	X			X	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione nei giorni di pioggia. DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione in pietra di Trani presente nei percorsi pedonali dell'edificio ex Principe Umberto e tra gli edifici dei complessi Ecotekne e Studium 2000.
Pericolo di inciampo per pavimentazione sconnessa.	X			X	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione. DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione dei cortili dell'edificio Principe Umberto, in generale nei camminamenti ed edifici storici.
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori.			X	X	Il personale della Ditta dovrà rispettare le delimitazioni e i divieti di accesso.
Accumulo di materiali di fornitura in zone di passaggio.		X	X	X	L'assegnazione di spazi deposito sarà concordare con il Committente.
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti elettrici, impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza).	X	X	X	X	La Ditta aggiudicataria è tenuta a concordare con il Committente qualsiasi interruzione di servizio. Il Committente è tenuto ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria sul medesimo rischio introdotto da Ditte terze.
Lavori in quota (>2 m) che comportano pericolo di caduta di oggetti, carichi sospesi.		X	X	X	Le Ditte dovranno delimitare le aree in cui vi è presenza di rischi derivanti dai lavori in quota.
Sversamento di prodotti pericolosi: prodotti di laboratorio.	X			X	Il personale della ditta dovrà, prima di iniziare le operazioni di pulizia, contattare il responsabile dell'attività e prendere visione delle schede di sicurezza dei prodotti in questione.
Presenza di macchinari che impiegano raggi laser (ustioni, ecc.)	X			X	Ove l'attività venga svolta all'interno di laboratori in cui sono in corso attività è fatto obbligo al personale della Ditta di rispettare le segnalazioni di sicurezza e le prescrizioni/limitazioni previste per l'accesso all'area.
Presenza di campi magnetici di elevata intensità (RMN) (pericolo per la salute, soprattutto per soggetti deboli es. donne in gravidanza, portatori di pace maker, ecc)	X			X	Ove l'attività venga svolta all'interno di laboratori in cui sono in corso attività è fatto obbligo al personale della Ditta di rispettare le segnalazioni di sicurezza e le prescrizioni/limitazioni previste per l'accesso all'area

Sc

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

6. STIMA DEI COSTI

La valutazione degli oneri per la sicurezza connessi alla eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali è ottenuta tenendo in considerazione le misure di prevenzione individuate nella "scheda di valutazione dei rischi interferenziali" (tabella 4).

I costi così definiti **referiti alla durata dell'intero contratto** non sono soggetti a ribasso e non devono essere confusi con i costi della sicurezza riguardanti l'attività oggetto del contratto.

Determinazione dei Costi per la Sicurezza				
Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo €	Importo €
S7.2.20.2 ¹ Riunioni di coordinamento con il direttore tecnico di cantiere (dirigenti)	ore	4 ore/anno	50,00	800,00
S7.2.20.3 ¹ Riunioni di coordinamento con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza)	ore	4 ore/anno	28,00	448,00
Cavalletto con segnale (pavimento scivoloso)	cad.	100 ²	25,00	2.500,00
Barriere mobili o transenne estensibili o paletti autoportanti con nastro bianco e rosso (per tutta la durata del contratto)	a corpo	1	500,00	500,00
Importo totale costi della sicurezza €				4.248,00

7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa/lavoratore autonomo aggiudicatario/o è richiesto di:

- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa/lavoratore autonomo dovrà contattare il **referente interno**, per concordare la data per una **riunione di coordinamento**.



Inoltre, il personale dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicatario/o deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;

¹ I riferimenti delle voci e dei relativi costi sono tratti dall'Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - edizione 2018 - Regione Umbria.

² Sono stati considerati in media 2 cartelli per edificio.

S

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;
- prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori e si dovrà prevedere l'installazione, se necessario, di opportune protezioni e delimitazioni;
- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimo tale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art. 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.



In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione.

È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. È preferibile la scelta di utilizzare sistemi di ausilio manuale, quali transpallet, carrelli, ecc.. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà

88

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato con il **Referente Interno** e da questi autorizzato.

7.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

- intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;
- utilizzare gli ascensori destinati al trasporto di persone per la movimentazione di materiali;
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio o in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della committenza;

È fatto **obbligo** per la Ditta aggiudicataria di:



- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del Referente tecnico per il contratto della Committenza, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture;
- richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione, possibilmente scritta, al Direttore dell'esecuzione del contratto, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

Si segnala che ove fossero presenti impianti di spegnimento automatico a gas (in genere nei depositi librari), al primo eventuale avviso di allarme è assolutamente necessario abbandonare gli ambienti, visto che nell'arco temporale della durata tra i 30" ed un minuto, seguirà una scarica di gas che renderà l'aria irrespirabile. incompatibile con la presenza umana.

8. EMERGENZE ED EVACUAZIONE

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze. Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale+mar2019.pdf/3e23b415-ced0-0352-66da-0a3b911052e1> e in sintesi riportate di seguito.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

Norme comportamentali in caso di evacuazione

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa/lavoratore autonomo di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,


Firma

(Il Responsabile del contratto – Dott. Donato De Benedetto)

Per presa visione

(Il Referente interno – dott.ssa Stefania Creti)

Visto, *LECCE 05/09/2019*




(RSPP Committente - Ing. Sabina Spagnolo)

Per presa visione e accettazione

Luogo e data

Firma

(Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria -)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE

Anagrafica del contraente – figure di riferimento ex D.Lgs.81/08

Ragione sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile/Referente per il contratto	

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento	
Descrizione dei lavori/servizi/forniture	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Luogo e data

(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria)

Per presa visione e accettazione

(RSPP ditta aggiudicataria)

(RLS ditta aggiudicataria)